



Decreto Dirigenziale n. 267 del 26/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SELEX SISTEMI INTEGRATI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN ROMA VIA TIBURTINA, 1231 ED OPERATIVA IN GIUGLIANO IN CAMPANIA ALLA VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA - ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI INDUSTRIA ELETTRONICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.a. con sede legale in Roma Via Tiburtina, 1231 ed operativa in Giugliano in Campania alla via Circumvallazione Esterna – Zona ASI, con attività di industria elettronica** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, per modifiche sostanziali delle emissioni già autorizzate con DGRC n. 759 del 17.11.2000;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n.962262 del 19.12.2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato ove sono descritte le modifiche sostanziali e l'attestazione del rispetto dei valori limite di emissione previsti all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 20.03.2012 e conclusa il 06.06.2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. è stata acquisita la nota 18.04.2011 prot. 22028, con cui il Comune di Giugliano in Campania ha comunicato che la Società ha presentato Denuncia Inizio Attività per la realizzazione di un impianto di recupero acque meteoriche provenienti dalla copertura e che detta DIA è stata oggetto di sospensiva per carenza di documentazione; ha rinviato l'espressione del proprio in attesa di integrazione della pratica da parte della Società;
 - a.2. è stata acquisito parere con nota prot. gen. 30026 del 16.03.2012, con cui la Provincia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiedendo informazioni sullo smaltimento e/o recupero rifiuti;
 - a.3. l'ASL ha chiesto autorizzazione allo scarico acque reflue, certificato di agibilità, certificato di destinazione urbanistica, grafici riportanti lay-out, altezze dei locali oggetto dell'attività e relazione fonometrica;
 - a.4. la Società, con nota prot. 367934 del 15.05.2012, ha inviato a tutti gli Enti relazione fonometrica, relazione ciclo rifiuti, autorizzazione allo scarico acque reflue, certificato di agibilità rilasciato dal Comune in data 16.02.2005, certificati di destinazione urbanistica del 15.09.1993 e del 28.09.1993 e lay-out dello stabilimento;
 - a.5. il Comune di Giugliano in Campania, con nota prot. 30798 del 01.06.2012 ha comunicato che persiste la non definizione della DIA e che pertanto non esprime parere e resta in attesa delle integrazioni non ancora acquisite;
 - a.6. la Società ha dichiarato di rinunciare alla DIA e alla realizzazione dei manufatti relativi al recupero acque meteoriche provenienti dalla copertura;
 - a.7. l'ASL ha preso atto delle integrazioni prodotte dalla Società ed ha espresso parere favorevole per quanto attiene gli aspetti igienico sanitari, subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;
 - a.8. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 giorni per esprimere i rispettivi pareri;

CONSIDERATO

- a. che a tutt'oggi l'ARPAC ed il Comune di Giugliano non hanno espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;
- b. che i valori delle emissioni previste ai camini rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Giugliano in Campania alla via Circumvallazione Esterna – Zona ASI**, gestito dalla **SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.a.**, con attività di industria elettronica per le modifiche sostanziali delle emissioni, con l'obbligo per la Società di effettuare in autocontrollo le misurazioni delle emissioni prodotte, con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di industria elettronica, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per modifiche sostanziali delle emissioni in atmosfera, lo stabilimento sito in **Giugliano in Campania alla via Circumvallazione Esterna – Zona ASI**, gestito dalla **SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.a.**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camin o	Prov	Inquinanti	Concentrazione (mg/m3)	Portata (Nm3/h)	Flusso di massa (g/h)	Sistema di abbattimento
C53	Forno laser Taglio piastrine	SOV totali Polveri totali	1,4 1,6	300	0,4 0,5	
C52	Cappa Resinatura	SOV totali Polveri totali	2,4 0,2	400	1,0 0,08	

C51	Forni Asciugatura	SOV totali Polveri totali	1,5 0,9	400	0,6 0,4	
VC26	Forno Essiccazione	SOV totali Polveri totali	<300 <50	250	<3000 <100	
VC27bis	Cappa Ritocchi preparazione resine	Fumi di saldatura Stagno Piombo	<300 <50	80	<3000 <100	
C20	Aspirafumi Saldatura circuiti	Stagno Piombo Polveri totali	0,05 0,02 0,2	80	0,004 0,0002 0,02	Microfibre di vetro + carboni attivi
C21	Aspirafumi Saldatura circuiti	Stagno Piombo Polveri totali	0,08 0,01 0,2	80	0,0064 0,0008 0,02	Microfibre di vetro + carboni attivi
C33	Forno Essiccazione	SOV totali Polveri totali	2,8 0,9			
C29	Forno Essiccazione	SOV totali Polveri totali	<300 <50		<3000 <100	
C30	Cappa preparazione resine	SOV totali Polveri totali	3,5 0,9	250	0,9 0,2	
C31	Cappa Test visivo Ritocchi Essiccazione	SOV totali Polveri totali	1,4 0,6	250	0,35 0,15	Microfibre di vetro + carboni attivi
VC3	Cappa Preparazione resina per resinatrice Ritocchi	SOV totali Polveri totali	1,2 0,4	3042	3,6 1,2	
VC4	Resinatrice Res. Circuiti	SOV totali Polveri totali	1,2 0,5	400	0,5 0,2	
VC5	Forno Cappetta resinatrice Cappa per forni Essiccazione Preparazione resine	SOV totali Polveri totali	1,4 0,3	80	0,1 0,02	A velo d'acqua + carboni attivi
VC6	Forno Essiccazione	Stagno Piombo Polveri totali	0,02 0,01 0,5	80	0,002 0,0008 0,04	
C32	Resinatrice Res. Circuiti	SOV totali Polveri totali	1,2 0,9	80	0,096 0,072	
C34	Forno Saldatrici lavatrici Saldatura Lavaggio Essiccazione	Stagno Piombo Polveri totali	0,08 0,02 0,5	4500	0,4 0,09 2,2	
L10	Cappa Sviluppo	SOV totali Polveri totali Acidi III cl Tab C	<600 <50 <20		<4000 <100 <300	

L1	Lavatrici Lavaggio circuiti	SOV totali V cl Tab D Polveri totali	<600 <50	500	<4000 <100	
L19	Armadio prodotti chimici Conservazione prodotti chimici	SOV totali IV cl Tab D Polveri totali	<300 <50	500	<3000 <100	
L20	Cappa Ritocchi	SOV totali V cl Tab D Polveri totali	<600 <50		<4000 <100	
L21	Forni statici Essiccazione	SOV totali IV cl Tab D Polveri totali	<300 <50		<3000 <100	
VC28	Cappa Ritocchi	SOV totali Polveri totali	1,2 0,6	300	0,4 0,12	
VC29	Cappa Ritocchi e preparazione resine	SOV totali Polveri totali	<300 <50	300	<3000 <100	
VC30	Cappa Preparazione Pulizia circuiti	SOV totali Polveri totali	1,0 0,4	300	0,3 0,12	
VC31	Aspirazione fumi Saldatori	Stagno Polveri totali	0,2 1,1	80	0,002 0,09	
C40	Cappa Lavaggio e preparazione resine	SOV totali Polveri totali	<300 <50	300	<3000 <100	
VC1	Saldatrice Vapori di saldature	Stagno Piombo Polveri totali	<5 <5 <50	500	<25 <25 <100	
C47	Armadio prodotti chimici	SOV totali Polveri totali	<300 <50	300	<3000 <100	
L16	Cappa e Cappetta forno Saldature e Ritocchi	Stagno Piombo Polveri totali	0,1 0,02 0,8	80	0,008 0,002 0,064	
L17	Forno rifusione circuiti	Stagno Piombo Polveri totali	0,09 0,02 0,3	80	0,007 0,002 0,02	
L18	Saldatrice a vapore Rifusione circuiti	Stagno Piombo Polveri totali	0,08 0,01 0,2	80	0,007 0,002 0,03	
C1	Cappa Preparazione vernici Pulizia attrezzi	SOV totali Polveri totali	3,8 1,2	430	1,6 0,5	
VC2	Cabina a secco a spruzzo Verniciatura	SOV totali Polveri totali	1,9 0,6	5000	9,5 3,0	Filtro a secco
C2	Forno Essiccazione di manufatti verniciati	SOV totali Polveri totali	2,2 0,7	160	0,4 0,1	

C4	Forno Essiccazione di manufatti verniciati	SOV totali Polveri totali	2,4 0,5	400	0,96 0,2	
C5	Cabina a spruzzo a velo d'acqua Verniciatura	SOV totali Polveri totali	4,9 0,5	14400	70 7,2	A velo d'acqua + carboni attivi
VC27bis	Cappa Ritocchi e preparazione resine	SOV totali Polveri totali	<300 <50	80	<300 <100	
C45	Armadio prodotti chimici Conservazione prodotti chimici	SOV totali Polveri totali	<300 <50	400	<2000 <0,1kg/h	
I6	Caldaia a metano da 2,32 MW	Nox CO	250 50	300 Mc/h		
I9	Caldaia a metano da 2,32 MW	Nox CO	250 50	300 Mc/h		
I3	Caldaia a metano da 1,16 MW	Nox CO	250 50	151 Mc/h		
M1	Caldaia a metano da 407 Kw	Nox CO	<150 <10			
M2	Caldaia a metano da 149 Kw	Nox CO	<150 <10			
VI4	Gruppo elettrogeno a gasolio da 520 Kw					
VI5-6	Gruppo elettrogeno a gasolio da 100 Kw					
VI16	Gruppo elettrogeno a gasolio da 160 Kw					
M3 – M9 – M13 – M18		Mensa aziendale attività di cui alla Parte I all'All IV alla Parte V - D.Lgs. 152/06				

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla **SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.a., con sede legale in Roma Via Tiburtina, 1231 ed operativa in Giugliano in Campania alla via Circumvallazione Esterna – Zona ASI;**
- 8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Giugliano in Campania, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 2 e all'ARPAC;
- 9. inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi